



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Ai Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di sede:

- FNS CISL, Sig. FIONCHETTI Andrea
- CO.NA.PO, Sig. ROMOLACCIO Teodoro
- UIL PA VV.F., Sig.ra MANDILE Barbara
- FP CGIL VV.F., Sig. ZELINOTTI Franco
- CONFISAL VV.F., Sig. ANTONELLI Mario
- USB PI VV.F., Sig. SALCINI Emiliano
- FEDERDISTAT CISAL, Sig. TAMIRO Francesco

E, p.c.: Al Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione, il Controllo e lo sviluppo della Formazione – Vicario del Direttore Centrale

Al Comandante della Suole Centrali Antincendi

Al Comandante dell'Istituto Superiore Antincendi

Al Comandante della Scuola di Formazione Operativa

Al Dirigente reggente dell'Ufficio per la Formazione Motoria Professionale

**Oggetto:** Riscontro alle note datate 04/09/2020 (FP CGIL VV.F., FNS CISL, UIL PA VV.F.), del 12/10/2020 (FP CGIL VV.F., FNS CISL, UIL PA VV.F., USB PI VV.F., CONFISAL VV.F.) e del 21/10/2020 (FNS CISL, UIL PA VV.F., USB PI VV.F., CONFISAL VV.F., FEDERDISTAT CISAL) concernente la richiesta di adozione dei test sierologici rapidi di tipo qualitativo per il personale presente nei compendi di Capannelle e di Montelibretti.

Facendo seguito alla nota prot. n. 21212 del 07/10/2020 dello scrivente ed in riscontro alle note indicate in oggetto datate 12 e 21 ottobre 2020, si trasmette la nota prot. n. 18369 del 22/10/2020 dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale con cui ha comunicato che la somministrazione del test sierologico rapido conferma solo l'avvenuto contagio, ma non fornisce indicazioni circa la presenza in quel momento del virus nell'organismo, per accertare il quale, al fine di stabilire la capacità dell'individuo positivo di trasmettere il contagio, è necessario eseguire un test antigenico rapido (TAR) o un test molecolare.

Il suddetto Ufficio ha poi fatto presente nella propria nota che sta vagliando quali test molecolari da dover acquistare, ciò al fine di poter rapidamente ed autonomamente



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

somministrarli al proprio personale, per abbreviare i tempi e snellire le procedure di *screening*.

Successivamente, questa Direzione Centrale è stata autorizzata ad acquistare i *test* antigenici rapidi (TAR) il cui utilizzo sarà effettuato, fino a nuova indicazione, in conformità a quanto riportato nella nota prot. n. 18079 del 16/10/2020 dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale.

Stante l'interesse generale della problematica posta la presente nota è trasmessa anche all'Organizzazione sindacale di categoria di sede CO.NA.PO.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(VALLEFUOCO)

*(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Ai Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di sede:

- FP CGIL VV.F., Sig. ZELINOTTI Franco
- FNS CISL, Sig. FIONCHETTI Andrea
- UIL PA VV.F., Sig.ra MANDILE Barbara

E, p.c.: Al Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione, il Controllo e lo sviluppo della Formazione – Vicario del Direttore Centrale

Al Comandante della Suole Centrali Antincendi

Al Comandante dell'Istituto Superiore Antincendi

Al Comandante della Scuola di Formazione Operativa

Al Dirigente reggente dell'Ufficio per la Formazione Motoria Professionale

**Oggetto:** Riscontro alla nota datata 04/09/2020 concernente la richiesta di adozione dei test sierologici rapidi di tipo qualitativo per il personale del comprensorio di Capannelle.

In riscontro alla nota datata 04/09/2020 di codeste Organizzazioni sindacali inerente l'oggetto, si trasmette la nota prot. n. DCFORM.21184.07-09-2020 con cui lo scrivente ha inoltrato la predetta richiesta all'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale, per il seguito di competenza.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Vallefuoco)

*(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

All'Ufficio di Coordinamento delle Attività  
Sanitarie e di Medicina Legale

E, p.c.: All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale  
dei Vigili del Fuoco

Alla Direzione Centrale per la Prevenzione e  
la Sicurezza Tecnica

Alla Direzione Centrale per le Risorse  
Logistiche e Strumentali

Alla Direzione Centrale per la Difesa Civile  
e le Politiche di Protezione Civile

**Oggetto:** Nota datata 04/09/2020 delle OO.SS. FP CGIL, FNS CISL e UIL PA del comprensorio di Capannelle – Richiesta di test serologici rapidi di tipo qualitativo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il personale in servizio.

Si trasmette l'allega nota datata 04/09/2020 delle OO.SS. FP CGIL, FNS CISL e UIL PA del comprensorio di Capannelle con cui è stata richiesta l'adozione dei test serologici rapidi di tipo qualitativo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il personale ivi in servizio, ove è presente - tra l'altro - anche quello delle altre Direzioni Centrali cui la presente nota è trasmessa per opportuna conoscenza.

Pertanto, codesto Ufficio vorrà valutare, per quanto di propria competenza, la suddetta richiesta, che dovrà interessare - qualora accolta - anche il personale in servizio presso la Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti.

Infine, si fa presente che, come del resto noto a codesto Ufficio, in varie regioni i test in questioni sono stati somministrati al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si resta in attesa con cortese urgenza delle determinazioni da parte di codesto Ufficio per quanto sopra richiesto, restando a disposizione per fornire, ove necessario, ogni ulteriore delucidazione in merito.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

COPIA DI LAVORO



**Ufficio e segreterie territoriali D.C.F. - D.C.P.S.T.**

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Gaetano VALLEFUOCO

Al Direttore Centrale per la Prevenzione  
e la Sicurezza Tecnica  
Ing. Marco Gabriele CAVRIANI

e.p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Controllo  
e Sviluppo della Formazione  
Ing. Gino NOVELLO

Oggetto: Richiesta test rapidi per il COVID 19.

Egregi,

com'è noto ultimamente si è registrato in ambito nazionale un aumento del contagio per Covid19. Dato l'elevato numero di presenze nel compendio, per garantire lo svolgimento dei corsi 88° e 89°, consigliamo di valutare, come misura preventiva epidemiologica, l'adozione di **test sierologici rapidi**, da praticare, periodicamente nelle forme previste, a tutto il personale e allievi, ad integrazione delle procedure vigenti, che individuano la presenza del virus attraverso metodi non invasivi.

Certi che i test succitati anche utili, ad identificare eventuali soggetti contagiati ma rimasti asintomatici e potenzialmente immuni portino a una migliore qualità le procedure attuali Le porgiamo distinti saluti.

Roma 04 settembre 2020

f.t.o.

CGIL  
Zelinotti

CISL  
Fionchetti

UIL  
Mandile



## UFFICIO SEGRETERIE E COORDINAMENTI TERRITORIALI D.C.F. - D.C.P.S.T

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Dott. Ing. **Gaetano Vallefucio**

e,p,c, Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.  
Dott. Ing. **Fabio Dattilo**

Ai Dirigenti di Area  
L O R O S E D I

Alle OO.SS. Nazionali CGIL CISL UIL  
L O R O S E D I

Oggetto: Emergenza Sanitaria COVID – 19 – Richiesta incontro.

Egregio Ingegnere,

come noto, purtroppo, assistiamo nelle ultime settimane a un continuo incremento dei contagi da COVID-19 nel nostro Paese.

E' altrettanto palese che il Compendio di Capannelle, unitamente alla SFO, a causa dell'elevato numero di presenze giornaliere rappresenti un rischio contagio che non trova riscontro in alcuna sede di servizio del Corpo.

Tanto premesso e conseguentemente al recente caso di positività di un allievo dell'89° Corso AA.VV.F., di un istruttore della SFO e di numerosi allievi posti in isolamento con sorveglianza attiva, si ritiene utile un incontro con la S.V. al fine di comprendere lo stato dell'arte della problematica di cui all'oggetto.

Sebbene consapevoli della complessità della problematica in questione, anche allo scopo di prevenire il diffondersi del contagio tra i lavoratori e i corsisti, gradiremmo comprendere la **conformità delle normative** diramate dal Dipartimento, a tutte le attività di servizio presenti nella Direzione.

A tale riguardo, a titolo di esempio, rammentiamo le linee guida per l'adozione di misure di prevenzione e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, trasmesse con nota n° 0008830 del 14/05/2020 e nota n° 0009520 del 25/05/2020 del Capo del Corpo, nonché le risultanze dei contenuti del Decreto n° 160 del 15/09/2020.

Per completezza d'informazione e sempre come misura preventiva epidemiologica rammentiamo che le scriventi, in data 04/09/2020, avevano inviato una nota finalizzata a verificare la possibilità di adottare **test sierologici rapidi** da praticare, nelle forme previste, al personale e agli allievi.

Infine, ma non di secondaria importanza riteniamo che, sin da ora, sarebbe opportuno **pianificare** eventuali misure didattiche alternative, in analogia a quanto avvenuto per l'88° Corso nel non auspicabile caso in cui si dovesse registrare le stesse condizioni verificatesi in passato.

Certi di un positivo riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe distinti saluti.

Roma 12 ottobre 2020

	CGIL	CISL	UIL	U.S.B	CONFISAL
F.to	Zelinotti	Fionchetti	Mandile	Saclini	Antonelli



UFFICIO E SEGRETERIE TERRITORIALI D.C.F. - D.C.P.S.T

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Dott. Ing. **Gaetano Vallefucio**

e,p,c, Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.  
Dott. Ing. **Fabio Dattilo**

Ai Dirigenti di Area  
L O R O S E D I

Alle OO.SS. Nazionali  
L O R O S E D I

**Oggetto: 89° Corso per Allievi Vigili del Fuoco - Richiesta test rapidi.**

Egregio Ingegnere,

dalla nota DCFORM n° 0026129 del 18/10/2020, abbiamo appreso della proposta di rimodulazione del Corso in parola, (poi successivamente determinata con nota DIPVVF n° 0018094 del 18/10/2020 a firma del Capo del Corpo, Dott. Ing. Fabio Dattilo), derivante dall'emergenza epidemiologica in atto presso i Compendi di Capannelle e Montelibretti.

Dal sintetico prospetto presentato alla S.V. dal Comandante delle SCA e dal Comandante della SFO risultano accertati ben n° 8 casi di positività, ai quali andrebbero aggiunti n° 5 casi di positività precedentemente riscontrato presso la SFO; a tali consistenti e preoccupanti numeri, segnaliamo ulteriori n° 38 unità, tra allievi e istruttori professionali, attenzionati e/o isolati con o senza sintomi.

Tanto premesso e nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse di riprendere con decorrenza 2 novembre p.v. la modalità "residenziale" dell' 89° Corso, presso le SCA e la SFO, Le rinnoviamo l'invito a valutare l'opportunità di predisporre l'esecuzione di test antigeni, test sierologici rapidi, in ragione delle considerazioni di seguito riportate:

- 1) Durante la presenza dei Corsi di primo ingresso i Compendi di Capannelle e Montelibretti, come è noto, registrano una presenza di unità **giornaliere** che, unitamente al personale stanziale, in missione, e ai colleghi della DCPST, Ditte ecc, si attesta intorno alle 1000 unità.
- 2) La programmazione del Corso di primo ingresso, relativamente alla didattica somministrata e ai luoghi in comune, nonché in relazione alla necessità degli spostamenti SCA/SFO, e all'alto numero di discenti non favorisce quel "distanziamento sociale" che, allo stato attuale, sembrerebbe essere la prima misura di contenimento del contagio.
- 3) La recrudescenza nel Paese del numero di contagiati, unitamente all'avvicinarsi dell'inverno e del probabile incremento dei casi d'influenza stagionale, potrebbe peggiorare e aumentare la già grave situazione rappresentata dalla succitata nota DCFORM n° 0026129, precedentemente richiamata.

- 4) Pur considerando la possibilità di risultati falso-positivi e falso-negativi, così come del “periodo finestra” fra il momento dell’eventuale contagio e la comparsa della positività, riteniamo che il **“tampono rapido”** possa rappresentare un ottimo strumento per **accelerare** la diagnosi di COVID-19 e, con la stesso, la possibilità di **ridurre** il rischio del contagio; a tale riguardo, segnaliamo la Circolare del 29 settembre del Ministero della Salute, così come l’introduzione di test rapidi da parte delle Compagnie Aeree.
- 5) Ancorché consapevoli della necessità, da parte dell’Amministrazione, di affidarsi a uniformi linee guida e ai protocolli dettati dalle autorità competenti in materia di contenimento e contrasto al COVID-19 in ambito Nazionale riteniamo, tuttavia, per le ragioni anzidette, che l’atipicità dei Compendi di Capannelle e di Montelibretti meritino di essere attenzionati in maniera particolare, sia ricorrendo all’Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitaria e Medicina Legale, sia avvalendosi di Centri Privati e/o altri enti dello Stato, così come avvenuto nella giornata del 20 u.s. proprio alle SCA.
- 6) E’ appena il caso di rammentare, infine, che la richiesta di che trattasi è stata formalizzata dalle scriventi in data 04 settembre 2020 e ribadita nel corso della riunione in videoconferenza del giorno 19 u.s.

Egregio Direttore,

pur consapevoli che la richiesta in questione delle scriventi, e le eventuali successive determinazioni al riguardo, non rientrano nelle Sue sfere decisionali confidiamo, tuttavia, così come avvenuto per la rimodulazione dell’ 89° Corso per allievi Vigili del fuoco, in una Sua personale valutazione di quanto rappresentato, **nell’interesse del personale tutto e degli allievi** e nella certezza che ogni azione finalizzata alla precoce individuazione del contagio, possa ridurre la trasmissione.

Certi di un positivo riscontro, con l’occasione inviamo distinti saluti.

Roma lì 21 ottobre 2020

	CISL	UIL	U.S.B	CONFSAL.	FEDERDISTAT	
F.to	Fionchetti	Mandile	Saclini	Antonelli	Tamiro	





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

Al Direzione Centrale per la Formazione

E p.c. All'Ufficio del Capo del CNVF

Alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la  
Sicurezza Tecnica

Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e  
Strumentali

Alla Direzione Centrale per la Difesa Civile e le  
Politiche di Protezione Civile

Indirizzi di Posta Elettronica Certificata

Oggetto: Richiesta di test sierologici rapidi di tipo qualitativo per l'emergenza epidemiologica da SARS CoV – 2 per il personale in servizio presso le Scuole di Formazione.

In riferimento alla nota di codesta Direzione Centrale del 07 settembre u.s. di pari oggetto si rappresenta quanto segue.

Allo stato attuale vi è in essere lo studio di una convenzione con un Ente esterno per l'effettuazione, presso la sede dell'Istituto Superiore Antincendi, dei test molecolari, altrimenti detti tamponi naso-faringei, iniziativa rivolta al personale del C.N.V.F.

Tale attività verrebbe svolta con l'ausilio di personale formato e dedicato, sia appartenente al Corpo nazionale VF sia all'Ente con il quale si attuerebbe la convenzione.

Al riguardo è importante precisare un aspetto riguardante la valenza del test sierologico per la rilevazione dell'avvenuto contagio da SARS Cov – 2.

I test sierologici di cui è pervenuta richiesta rilevano esclusivamente la presenza nel sangue degli anticorpi specifici per quel tipo di virus, ossia le difese immunitarie prodotte dall'organismo ospite. Perchè si arrivi alla produzione di anticorpi da parte dell'ospite occorre che questo venga a contatto con il virus. Quindi il test sierologico



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

conferma solo l'avvenuto contagio, ma non fornisce indicazioni circa la presenza in quel momento del virus nell'organismo. Per accertare questo, e quindi la capacità dell'individuo positivo di trasmettere il contagio, è necessario eseguire un test antigenico rapido o un test molecolare.

Pertanto, riscontrare una positività al test sierologico richiederebbe una conferma certa mediante test molecolare, nonché l'adozione di una serie di provvedimenti da attuarsi nei confronti degli individui positivi nei lunghi tempi di attesa per l'esecuzione dei tamponi naso faringei.

Questa Amministrazione sta vagliando quali sistemi di test molecolari acquistare per poter rapidamente ed autonomamente somministrarli al proprio personale, ed abbreviare i tempi e snellire le procedure di screening.

Pertanto si ritiene opportuno, prima di avviare una qualsiasi procedura, attendere le determinazioni che quanto prima arriveranno dal Capo del Corpo.

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO  
Dott. Roberto APPIANA

Firmato digitalmente ai sensi di legge



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

*Alle Direzioni centrali*  
*Alle Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco*  
*Ai Comandi dei vigili del fuoco*  
*Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento e del Capo del CNVVF*

**OGGETTO:** Aggiornamento delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.  
Linee guida per il personale sanitario del C.N.VV.F.

Il Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – ha rimodulato l'approccio alla gestione dei casi di malattia e contagi da COVID-19, pertanto si rende necessario ridefinire le modalità di trattamento dei singoli casi per quanto attiene alle procedure diagnostiche e alla riammissione in servizio del personale, sulla base di quanto disposto con Circolare del Ministero della Salute n. 32850 del 12 ottobre 2020, che si allega in copia.

La presente circolare sostituisce la precedente emanata da questo Ufficio con nota n. 6336 del 20 marzo 2020.

Con la presente nota si descrivono le nuove misure da adottare per i casi positivi al SARS-Cov-2, ovvero per quelli che siano definiti contatti stretti. Si ritiene utile ricordare cosa si intende per "contatto stretto", definizione che si può ritrovare sulla predetta circolare del 20 marzo 2020.

Secondo la definizione rilasciata dal Ministero della Salute, si parla di contatto stretto quando una persona sana sia stata a contatto con un individuo malato di coronavirus, o altrimenti positivo al test per COVID-19, anche se asintomatico, senza la protezione di mascherina. Tale contatto è inteso anche come vicinanza al malato/positivo, quando la distanza tra le due persone sia stata inferiore a 2 metri per un tempo superiore a 15 minuti, o vi sia stato fra loro un contatto fisico, come ad esempio una stretta di mano.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

Vengono di seguito riportate le nuove disposizioni indicate dal Comitato Tecnico Scientifico della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto attiene alle misure di isolamento e quarantena per le varie tipologie di situazioni che possono verificarsi.

In merito alle specifiche ulteriori misure da adottare per il personale operativo del Corpo nazionale, si rimanda a quanto indicato di seguito al capoverso “**PERSONALE OPERATIVO VF**” .

**CONTATTO STRETTO:** la persona sana che abbia avuto un contatto stretto con un positivo al COVID-19, pur risultando asintomatica, **dovrà essere posta in isolamento fiduciario (quarantena) per un periodo di 10 giorni**, al termine del quale dovrà sottoporsi ad un test antigenico rapido o molecolare. Se nell’arco del predetto periodo questa persona non avrà sviluppato alcun sintomo e se il test di controllo risulta negativo, allora potrà tornare al lavoro.

**POSITIVO ASINTOMATICO:** si definisce positivo chi si sia sottoposto ad un test molecolare (tampone naso-faringeo) dal quale sia risultata la presenza, nell’organismo dell’esaminando, del virus SARS-CoV-2. In tal caso l’individuo dovrà essere posto in quarantena per un periodo di 10 giorni, al termine dei quali dovrà essere effettuato un singolo test molecolare. In assenza di sintomi e con negatività del test molecolare la persona potrà tornare al lavoro.

**POSITIVO SINTOMATICO:** chi sia risultato positivo al test molecolare e sia sintomatico andrà posto in quarantena per 10 giorni, al termine dei quali effettuerà un test molecolare. Se il test risulterà negativo e se negli ultimi 3 giorni non ha avuto sintomi, potrà tornare al lavoro.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

**POSITIVO ASINTOMATICO CHE NON SI NEGATIVIZZA DOPO 21 GIORNI :**  
un positivo asintomatico che, dopo aver osservato un periodo di quarantena di 10 giorni, risulti ancora positivo al test molecolare, da effettuarsi al 10° e al 17° giorno, dovrà prolungare la quarantena fino al 21° giorno dal primo accertamento della positività. Al termine di detto periodo, qualora risulti asintomatico da almeno una settimana, potrà interrompere l'isolamento.

Nei contatti stretti di contatti stretti, ossia per coloro che abbiano avuto un contatto stretto con una persona che a sua volta abbia avuto un contatto stretto con un positivo, e che quindi non abbiano avuto un contatto diretto con il caso confermato mediante test molecolare, non si applica la misura della quarantena né è necessario effettuare test diagnostici, a meno che colui che abbia avuto il contatto stretto con la persona positiva non risulti a sua volta anch'egli positivo ai test diagnostici.

Si ricorda inoltre l'obbligo di indossare la mascherina negli ambienti di lavoro e al di fuori di questi, sui mezzi di trasporto di servizio in presenza di altre persone e nei luoghi chiusi, nonché di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra un individuo e l'altro, così come riportato dal DPCM del 13 ottobre 2020.

Si riportano di seguito una sintesi schematica di quanto sopra descritto, così come proposto dal Comitato Tecnico Scientifico citato in apertura della presente nota.

## **CONTATTI STRETTI**

*Isolamento fiduciario: 10 giorni + tampone antigenico rapido o molecolare*

## **CASI POSITIVI ASINTOMATICI:**

*Diagnosi: confermata da test molecolare positivo*

*Isolamento: 10 giorni + tampone molecolare unico a fine quarantena*

## **CASI POSITIVI SINTOMATICI:**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE

*Diagnosi: confermata da test molecolare positivo*

*Isolamento: almeno 10 giorni (dei quali obbligatoriamente gli ultimi 3 in totale assenza di sintomi) + tampone molecolare unico a fine quarantena*

## **CASI POSITIVI ASINTOMATICI CHE NON SI NEGATIVIZZANO DOPO 21 GIORNI:**

*Diagnosi: confermata da test molecolare positivo*

*Isolamento: almeno 21 giorni, con riscontro di positività al test molecolare effettuato al 10° e al 17° giorno (nei casi asintomatici l'isolamento si interrompe comunque al 21° giorno in quanto le evidenze disponibili non documentano alcun caso di presenza di virus competente per la replicazione)*

## **PERSONALE OPERATIVO VF**

Per il personale operativo VF, che abbia avuto un comprovato contatto stretto con un caso positivo al virus SARS-CoV-2, qualora il provvedimento della quarantena comprometta il dispositivo di soccorso tecnico urgente, si potrà effettuare un test molecolare dopo 5 giorni dall'avvenuto contatto. Qualora l'esito del test risulti negativo, il dipendente asintomatico potrà rientrare in servizio e verrà monitorato dal medico incaricato del Comando VF nei giorni successivi.

Tale misura si richiama a quanto indicato dall'articolo 14, comma 1, del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in cui si dispone che la misura della quarantena precauzionale non si applichi agli operatori dei servizi pubblici essenziali.

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO

Dott. R. APPIANA

*documento firmato digitalmente*